

Correttivo Cartabia ritorna alle Camere: parere commissioni entro il 23

Cambia il processo civile

Professionisti, delega a vendita pure fuori zona

DI DARIO FERRARA

Per i professionisti che provvedono alle operazioni di vendita su delega del tribunale, il giudice può incaricare un iscritto nell'elenco di altro circondario compreso nello stesso distretto senza l'obbligo di motivare ad hoc. In tema di minori, l'opposizione contro l'attuazione dei provvedimenti sull'affidamento e nelle controversie sull'esercizio della responsabilità genitoriale va proposta entro dieci giorni dalla pronuncia del provvedimento in udienza (oppure dalla comunicazione dell'atto, se anteriore), analogamente a quanto previsto per il reclamo dei provvedimenti temporanei e urgenti. Sono alcune delle novità che emergono dal decreto correttivo della riforma Cartabia del processo civile, pietra miliare del Pnrr: lo schema di decreto legislativo è tornato ieri all'esame delle commissioni Giustizia di Camera e Senato, dopo che il Consiglio dei ministri non ha accolto tutte le osservazioni: gli organismi parla-

mentari dovranno esprimere un nuovo parere entro mercoledì 23 ottobre. L'approvazione preliminare del provvedimento da parte del Consiglio dei ministri risale al 15 febbraio scorso.

Termini e tempi. In tema di regolamento di competenza sale a quaranta giorni il termine per repliche, che deve essere più ampio di quello di venti giorni dall'ultima notificazione previsto per il deposito dell'istanza e dei documenti: la cancelleria deve poter formare il fascicolo telematico. Nel procedimento di cognizione di primo grado davanti al tribunale il vero "tormentone" delle verifiche preliminari va coordinato con la manifestazione della volontà del convenuto di proseguire il giudizio in caso di contumacia dell'attore: la richiesta deve essere contenuta nella comparsa di risposta, in modo che diversamente la causa può essere cancellata dal ruolo già con il decreto sulle verifiche preliminari previsto dall'articolo 171-bis Cpc, con cui deve anche essere dichiara-

ta la contumacia.

Eredi all'oscuro. L'imputazione della sentenza non può essere notificata collettivamente e impersonalmente agli eredi della parte deceduta presso l'indirizzo di posta elettronica certificata o il domicilio digitale speciale del de cuius: i familiari non possono



accedere alla casella e dunque conoscere il contenuto dell'atto notificato.

Somme svincolate. Soltanto un dubbio in tema di esecuzione: se il pignoramento è eseguito nei confronti di più terzi,

l'inefficacia si produce solo nei confronti di coloro rispetto ai quali non è notificato o depositato l'avviso d'iscrizione a ruolo della causa. Se il creditore riceve il pagamento prima che scada il termine per depositare la nota d'iscrizione a ruolo, lo comunica subito al debitore e al terzo: in tal caso l'obbligo del terzo cessa alla data in cui riceve la comunicazione; il tutto per svincolare le somme pignorate prima che decorra il termine per notificare l'avviso di iscrizione a ruolo quando il debitore provvede subito a pagare dopo aver ricevuto il pignoramento.

Senza firma. In Cassazione non serve una nuova procura speciale al difensore che richiede la decisione del ricorso nel caso di proposta di definizione del giudizio per inammissibilità, improcedibilità o manifesta infondatezza del ricorso. Addio firma dell'estensore non solo per ordinanze e decreti della Corte ma anche per gli analoghi provvedimenti dei giudici di merito.

© Riproduzione riservata

Ccnl sanità, le trattative riprendono il 23 ottobre

Slitta ancora la ripresa delle trattative per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 2022-2024 del comparto sanità che interessa oltre 580 mila lavoratori tra infermieri, funzionari, assistenti, operatori e personale di supporto. L'incontro all'Aran, che si sarebbe dovuto tenere il 9 ottobre ed era stato già spostato al 15 su richiesta degli stessi sindacati, verrà rinviato al 23 ottobre alle ore 11 a causa di impegni pregressi. A chiedere lo slittamento sono state la Uil Fpl (impegnata in un esecutivo nazionale a Brindisi) e la Fp Cgil.

Alla ripresa delle trattative Aran e sindacati dovranno confrontarsi sul nodo principale che è quello delle risorse, viste le cifre irrisorie che la bozza di Ccnl prospetta, frutto di aumenti pari al 5,78% rispetto ad un'inflazione che nel triennio 2022-2024 è stata in media del 17% (secondo l'Indice dei prezzi al consumo) senza tenere conto dell'aumento dei costi energetici.

Gli aumenti effettivi lordi mensili, secondo quanto denunciato la scorsa settimana dalla Uil Fpl (si veda ItaliaOggi del 4 ottobre) andranno da 49 a 51 euro. Pochi spiccioli a cui si aggiungono 14,4 euro per finanziarie incarichi (di funzione organizzativa e professionale) indennità (congelate da 20 anni) e differenziali economici di professionalità (Dep). E solo per il personale di pronto soccorso, ci saranno ulteriori 13 euro lordi (pari allo 0,54% per un totale di 140 milioni). I sindacati hanno denunciato come, in realtà, gli aumenti veri e propri siano del 2,78% (2,20% più la rimanenza dello 0,58% che andrà a finanziare incarichi, Dep e indennità) perché la fetta maggiore pari al 3% è già stata erogata con l'Indennità di vacanza contrattuale (Ivc) corrisposta per il ritardo dei quasi tre anni di mancato rinnovo contrattuale (l'ultimo Ccnl firmato è relativo al triennio 2019/2021). L'Ivc pesa 85 euro sui 135 euro di aumento mensile totale lordo per l'area dei professionisti della salute e dei funzionari, 78 euro su 127 di incremento mensile totale lordo per l'area degli assistenti, 70 euro (su 120 euro di aumento) per l'area degli operatori e 64 euro (su 115) per l'area del personale di supporto.

Francesco Cerisano

© Riproduzione riservata

Prestanome, no condanna solo perché c'è la cartiera

Non si può condannare il prestanome della società che ha firmato la dichiarazione Iva con costi fittizi soltanto perché il soggetto formalmente cedente è una cartiera. L'operazione, infatti, è solo soggettivamente inesistente perché le transazioni economiche sono effettive, mentre per integrare la dichiarazione fraudolenta serve il dolo specifico, che non può essere desunto dal fatto che l'imputato abbia accettato di fare da "testa di legno" dietro compenso: sarebbe un'inaccettabile responsabilità di posizione. E l'omesso controllo sulle fatture integra la colpa e non il dolo. Così la Cassazione penale, sez. III, sentenza n. 37131 dell'8/10/2024. Il ricorso dell'imputato è accolto per vizio di motivazione sull'elemento soggettivo del reato. La Corte d'appello condanna il prestanome perché non coglie i segnali d'allarme: la merce si muove dal magazzino solo con la cessione al cliente finale e non in coincidenza con le operazioni documentate con le fatture, che indicano importi rilevanti nella stessa data. Non c'è un contratto commerciale fra l'emittente e l'utilizzatrice né alcun contatto con la legale rappresentante della prima. Nei reati a dolo specifico, però, l'elemento soggettivo è composito. Chi firma la dichiarazione Iva deve indicare costi che sa essere fittizi, avvalendosi delle fatture, ed è consapevole dell'inesistenza soggettiva delle operazioni (nulla cambia col dolo eventuale, se si accetta il rischio che gli elementi passivi siano fittizi). E il fine dev'essere l'evasione Iva: il reato si consuma anche in caso di mancato raggiungimento. I giudici non spiegano da quali elementi di fatto l'imputato possa avere tratto la consapevolezza o il dubbio sul reale fornitore della prestazione, mentre l'omesso controllo delle fatture integra una mera violazione del dovere di diligenza: quindi solo colpa. Il dolo non si può ritenere sussistente per il «vorticoso numero» di fatture portate in dichiarazione dalla società, che è un elemento neutro rispetto all'esatta individuazione del fornitore; né è integrato soltanto perché l'imputato lascia la gestione all'amministratore di fatto in cambio del compenso: non lo si desume dalla carica rivestita, la responsabilità penale è personale.

© Dario Ferrara

BREVI

Dall'Osservatorio OICE/Informatel arrivano i dati sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura settembre 2024. I dati di settembre, spiega una nota, confermano la forte frenata delle gare per servizi tecnici: -73% rispetto ad agosto e -11,2% rispetto a settembre 2023. Nei primi 9 mesi del 2024 il volume della domanda pubblica si è ridotto del 65,2% sul 2023. Si registra un crollo degli appalti integrati: nei primi 9 mesi del 2024 solo 9,5 mld di lavori (-60,6% sul 2023) e 196,9 mln di progettazione esecutiva (-78,7% sul 2023). Nei primi 9 mesi dell'anno, oltre il 60% delle gare di progettazione con ribasso unico e circa il 50% con requisiti richiesti oltre 3 anni, come propone OICE.

È disponibile un nuovo mini-podcast della serie "Le sentenze della Corte in 3 minuti", dedicato alla pronuncia 111 del 2024 della Corte costituzionale sull'inclusione delle accise nel contributo straordinario di solidarietà del 2022 a carico delle imprese energetiche.

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse, rivolto alle imprese che producono o distribuiscono tecnologie assistive, per l'allestimento di un laboratorio dedicato all'accessibilità digitale presso la propria sede. Le imprese che producono o distribuiscono le tecnologie elencate nella classe 22 dell'ISO 9999 possono aderire alla manifestazione d'interesse per conferire ad AgID questo tipo di dispositivi, in comodato d'uso gratuito, fino a giugno 2026. Tra gli obiettivi del laboratorio, supportare le 56 p.a. che operano in veste di soggetti sub attuatori della Misura 1.4.2 del Pnrr nella scelta delle tecnologie assistive da acquistare per il proprio personale con disabilità, nel loro utilizzo e nelle relative attività di formazione.

La Commissione Ue ha pubblicato ieri una relazione a seguito del primo riesame della decisione di adeguatezza relativa al quadro Ue-Usa per la protezione dei dati personali (DPF) trasferiti dall'Ue a organizzazioni negli Usa. Emerge che le autorità statunitensi hanno messo in atto tutti gli elementi costitutivi del quadro. Ciò comprende l'attuazione di garanzie per limitare l'accesso ai dati personali da parte delle autorità di intelligence Usa e l'istituzione di un sistema di ricorsi indipendenti e imparziali.

© Riproduzione riservata